

Traguardo
(Allegato B - DM 254/2012)

TS-1 L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Obiettivo generale
(Indicazioni nazionali 2012)

Ob8-1 L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Obiettivi specifici (primo anno) (collegati a contenuti)	Obiettivi specifici (collegati a contenuti)	Obiettivi specifici (collegati a contenuti: Vivere insieme; Mondo globale e solidale; Vivere la legalità, Salute e benessere) L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di: - se stesso acquisendo consapevolezza nei riguardi delle dipendenze; - della comunità rispettando le leggi e partecipando ad attività di solidarietà e volontariato; - dell'ambiente acquisendo consapevolezza riguardo la situazione globale e i comportamenti virtuosi da seguire
STRUTTURE <i>INTERPRETAZIONE</i>	STRUTTURE <i>INTERPRETAZIONE</i> -	STRUTTURE <i>INTERPRETAZIONE</i> - <i>Riconosce</i> situazioni problematiche legate all'esordio e allo sviluppo di una dipendenza - <i>Identifica</i> i vari tipi di dipendenza e i relativi effetti sull'organismo - <i>Riconosce</i> il significato di una legge - <i>Sceglie</i> i comportamenti virtuosi da seguire..
STRUTTURE DI <i>AZIONE</i>	STRUTTURE DI <i>AZIONE</i> -	STRUTTURE DI <i>AZIONE</i> - <i>Analizzare</i> le situazioni che possono portare allo sviluppo di una dipendenza - <i>Ipotizzare</i> soluzioni o strategie per prevenire e/o risolvere il problema delle dipendenze - <i>Realizzare</i> progetti per il rispetto della legalità e la partecipazione ad attività di solidarietà e volontariato - <i>Formulare</i> strategie riguardo i comportamenti virtuosi da seguire per migliorare la situazione globale

<i>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</i> -	<i>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</i> -	<i>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</i> - <i>Argomentare</i> le strategie applicate - <i>Trovare errori</i> nelle proprie proposte

Traguardo

(Allegato B - DM 254/2012)

TS-2 L'alunno è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile

Obiettivo generale

(Indicazioni nazionali 2012)

Ob8-2

L'alunno è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile

Obiettivi specifici (collegati a contenuti)	Obiettivi specifici (collegati a contenuti)	Obiettivi specifici (collegati a contenuti: vivere insieme; un mondo globale e solidale; lavoro e partecipazione attiva; salute e benessere). È consapevole che per sorreggere la convivenza civile e favorire la costruzione di un futuro equo e sostenibile sono necessari i principi di: <ul style="list-style-type: none"> - solidarietà (accoglienza, integrazione, lotta alla fame e allo sfruttamento del lavoro minorile, buone pratiche per una cittadinanza solidale) - uguaglianza (parità di genere, diversità come valore, giustizia)
STRUTTURE INTERPRETAZIONE -	STRUTTURE INTERPRETAZIONE -	STRUTTURE INTERPRETAZIONE <ul style="list-style-type: none"> - Individuare i principi di solidarietà - Riconoscere situazioni di uguaglianza
STRUTTURE DI AZIONE -	STRUTTURE DI AZIONE -	STRUTTURE DI AZIONE <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare processi di solidarietà e uguaglianza in situazioni quotidiane - Progettare/Realizzare strategie e prodotti con le caratteristiche di solidarietà e uguaglianza in contesti noti
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE -	STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE -	STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE <ul style="list-style-type: none"> - Difendere le proprie proposte in tema di solidarietà e uguaglianza - Trovare errori nelle proprie proposte in tema di solidarietà e uguaglianza

Traguardo
(Allegato B - DM 254/2012)

TS-3 L'alunno comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e delle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

<p>Obiettivi specifici (collegati a contenuti)</p>	<p>Obiettivi specifici (collegati a contenuti)</p>	<p>Obiettivi specifici (collegati a contenuti: un mondo globale e solidale; organismi internazionali; lavoro e partecipazione attiva; vivere la legalità). L'alunno conosce e comprende documenti, sistemi, valori fondamentali di organizzazioni nazionali e internazionali come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stato italiano e Unione europea - Associazioni e organizzazioni umanitarie - ONU - OMS - UNICEF
<p><i>STRUTTURE INTERPRETAZIONE</i></p> <p>-</p>	<p><i>STRUTTURE INTERPRETAZIONE</i></p> <p>-</p>	<p><i>STRUTTURE INTERPRETAZIONE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Identificare</i> le finalità e gli scopi delle principali organizzazioni nazionali e internazionali - <i>Cogliere</i> i valori fondamentali della legalità
<p><i>STRUTTURE DI AZIONE</i></p> <p>-</p>	<p><i>STRUTTURE DI AZIONE</i></p> <p>-</p>	<p><i>STRUTTURE DI AZIONE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Descrivere</i> le diverse strategie e soluzioni attuate dalle organizzazioni analizzate - <i>Classificare</i> norme e principi inseriti nei documenti delle organizzazioni analizzate - <i>Ricavare</i> sintesi legate all'operato delle principali organizzazioni nazionali e internazionali - <i>Spiegare</i> i principali avvenimenti legati alla lotta alle mafie
<p><i>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</i></p> <p>-</p>	<p><i>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</i></p> <p>-</p>	<p><i>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Chiarificare</i> le strategie applicate nella risoluzione di un problema - <i>Motivare</i> le proprie proposte nella risoluzione di un problema - <i>Trovare errori</i> nelle proprie proposte nella risoluzione di un problema

Traguardo
(Allegato B - DM 254/2012)

TS-4 L'alunno comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Obiettivi specifici (collegati a contenuti)	Obiettivi specifici (collegati a contenuti)	Obiettivi specifici (collegati a contenuti: organismi internazionali; il nostro pianeta). L'alunno comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali come da "Agenda 2030" e dalle principali organizzazioni che si occupano di perseguirne gli obiettivi
STRUTTURE INTERPRETAZIONE -	STRUTTURE INTERPRETAZIONE -	STRUTTURE INTERPRETAZIONE <ul style="list-style-type: none"> - Localizzare informazioni per comprendere il tema dello sviluppo equo e sostenibile - Riconoscere situazioni problematiche legate ai temi dell'Agenda 2030 - Selezionare le risorse più opportune per la riflessione riguardo all'utilizzo consapevole delle risorse ambientali
STRUTTURE DI AZIONE -	STRUTTURE DI AZIONE -	STRUTTURE DI AZIONE <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare gli obiettivi dell'Agenda 2030 - Eseguire procedure per regolamentare l'utilizzo consapevole delle risorse ambientali all'interno della comunità scolastica - Ipotizzare soluzioni e strategie legate all'utilizzo consapevole delle risorse ambientali - Rappresentare graficamente i principali contenuti in ottica di sviluppo sostenibile e di risorse ambientali - Trovare esempi di situazioni legate ai temi dell'Agenda 2030
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE -	STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE -	STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE <ul style="list-style-type: none"> - Argomentare le strategie applicate nella risoluzione di un problema - Giudicare le strategie applicate nella risoluzione di un problema - Trovare errori nelle proprie proposte nella risoluzione di un problema

Traguardo
(Allegato B - DM 254/2012)

TS-5 L'alunno promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Obiettivi specifici (collegati a contenuti)	Obiettivi specifici (collegati a contenuti)	Obiettivi specifici (collegati a contenuti: un mondo globale e solidale; il nostro pianeta). L'alunno promuove sia a scuola che nel privato il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere e valutare gli effetti del degrado e dell'incuria.
STRUTTURE INTERPRETAZIONE -	STRUTTURE INTERPRETAZIONE -	STRUTTURE INTERPRETAZIONE <ul style="list-style-type: none"> - <i>Cogliere</i> gli aspetti fondamentali dei cambiamenti climatici e le loro ripercussioni sull'ambiente originario - <i>Individuare</i> collegamenti e relazioni di causa e effetto di comportamenti diversi in ambito ambientale e sociale
STRUTTURE DI AZIONE -	STRUTTURE DI AZIONE -	STRUTTURE DI AZIONE <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ideare</i> strategie e procedure per riconoscere e prevenire degrado e incuria in ambito scolastico - <i>Utilizzare una procedura per</i> promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE -	STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE -	STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE <ul style="list-style-type: none"> - <i>Giustificare</i> le strategie applicate nella risoluzione di un problema - <i>Criticare</i> le proprie proposte nella risoluzione di un problema

Traguardo
(Allegato B - DM 254/2012)

TS-6 L'alunno sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Obiettivi specifici (collegati a contenuti)	Obiettivi specifici (collegati a contenuti)	Obiettivi specifici (collegati a contenuti: salute e benessere; il nostro pianeta). L'alunno riconosce le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo. Sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
STRUTTURE INTERPRETAZIONE -	STRUTTURE INTERPRETAZIONE -	STRUTTURE INTERPRETAZIONE <ul style="list-style-type: none"> - Localizzare le informazioni principali legate alle diverse fonti energetiche - Selezionare le diverse pratiche di raccolta e riciclaggio dei rifiuti anche in ambiente scolastico
STRUTTURE DI AZIONE -	STRUTTURE DI AZIONE -	STRUTTURE DI AZIONE <ul style="list-style-type: none"> - Riassumere le principali caratteristiche delle diverse fonti energetiche e per promuovere un utilizzo critico e razionale - Trovare similarità e differenze in processi che possono sfruttare varie forme energetiche o di smaltimento/riciclaggio dei rifiuti
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE -	STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE -	STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE <ul style="list-style-type: none"> - Motivare le proprie proposte nella risoluzione di un problema

Traguardo
(Allegato B - DM 254/2012)

TS-7 L'alunno è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

Obiettivi specifici (collegati a contenuti)	Obiettivi specifici (collegati a contenuti)	Obiettivi specifici (collegati a contenuti: cittadine e cittadini digitali). L'alunno è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro; in particolare conosce le regole digitali ed è in grado di creare contenuti.
STRUTTURE INTERPRETAZIONE -	STRUTTURE INTERPRETAZIONE -	STRUTTURE INTERPRETAZIONE <ul style="list-style-type: none"> - <i>Cogliere</i> il significato delle regole da seguire per un corretto utilizzo degli strumenti digitali - <i>Scegliere</i> gli strumenti (software, device, ecc) più appropriati per la creazione di contenuti digitali
STRUTTURE DI AZIONE -	STRUTTURE DI AZIONE -	STRUTTURE DI AZIONE <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ricavare</i> il significato di una legge - <i>Produrre</i> contenuti digitali
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE -	STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE -	STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE <ul style="list-style-type: none"> - <i>Argomentare</i> le proprie proposte - <i>Motivare</i> le strategie applicate nella creazione di un contenuto digitale - <i>Trovare errori</i> nelle strategie applicate nella creazione di un contenuto

Traguardo
(Allegato B - DM 254/2012)

TS-8 L'alunno è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti

Obiettivi specifici (collegati a contenuti)	Obiettivi specifici (collegati a contenuti)	Obiettivi specifici (collegati a contenuti: cittadine e cittadini digitali) L'alunno è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate (<i>fake news</i>), anche nel confronto con altre fonti

<i>STRUTTURE INTERPRETAZIONE</i> -	<i>STRUTTURE INTERPRETAZIONE</i> -	<i>STRUTTURE INTERPRETAZIONE</i> - Individuare le informazioni utili, le fonti attendibili - Selezionare le fonti da cui acquisire le informazioni e i dati corretti
<i>STRUTTURE DI AZIONE</i> -	<i>STRUTTURE DI AZIONE</i> -	<i>STRUTTURE DI AZIONE</i> - Analizzare i dati e le informazioni - Confrontare dati, informazioni e fonti da cui vengono ricavate
<i>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</i> -	<i>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</i> -	<i>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</i> - Motivare le scelte nella selezione di dati e fonti digitali - Giudicare le informazioni e i dati selezionati

Traguardo

(Allegato B - DM 254/2012)

TS-9 L'alunno sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

L'alunno prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

Obiettivi specifici (collegati a contenuti)	Obiettivi specifici (collegati a contenuti)	Obiettivi specifici (collegati a contenuti: cittadine e cittadini digitali) L'alunno sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo; prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare, impegnandosi nella lotta al bullismo e al cyberbullismo
<i>STRUTTURE INTERPRETAZIONE</i> -	<i>STRUTTURE INTERPRETAZIONE</i> -	<i>STRUTTURE INTERPRETAZIONE</i> - Riconoscere la differenza tra identità digitale e identità reale -Cogliere il valore delle regole sulla privacy in ambiente digitale
<i>STRUTTURE DI AZIONE</i> -	<i>STRUTTURE DI AZIONE</i> -	<i>STRUTTURE DI AZIONE</i> - Trovare similarità e differenze tra identità digitale e reale - mettere in pratica le regole sulla privacy
<i>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</i>	<i>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</i>	<i>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</i>

-	-	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Motivare</i> la distinzione tra identità digitale e reale - <i>Difendere</i> se stesso e il bene collettivo applicando le regole sulla privacy
---	---	--

Traguardo
(Allegato B - DM 254/2012)

TS-10 L'alunno è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione

Obiettivi specifici (collegati a contenuti)	Obiettivi specifici (collegati a contenuti)	Obiettivi specifici (collegati a contenuti: cittadine e cittadini digitali). L'alunno è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione, utilizzando diversi software, device e piattaforme digitali
<i>STRUTTURE INTERPRETAZIONE</i> -	<i>STRUTTURE INTERPRETAZIONE</i> -	<i>STRUTTURE INTERPRETAZIONE</i> - <i>Cogliere</i> gli elementi chiave del compito proposto
<i>STRUTTURE DI AZIONE</i> -	<i>STRUTTURE DI AZIONE</i> -	<i>STRUTTURE DI AZIONE</i> - <i>Ideare</i> un modello da sviluppare con il sistema di comunicazione più adatto - <i>Realizzare</i> presentazioni, documenti, ecc
<i>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</i> -	<i>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</i> -	<i>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</i> - <i>Giustificare</i> le strategie applicate nell'utilizzo dei diversi sistemi di comunicazione - <i>Trovare errori</i> nelle strategie applicate

Traguardo
(Allegato B - DM 254/2012)

TS-11 L'alunno è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli

Obiettivi specifici (collegati a contenuti)	Obiettivi specifici (collegati a contenuti)	Obiettivi specifici (collegati a contenuti: cittadine e cittadini digitali). L'alunno è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli (lotta al bullismo e al cyberbullismo)
---	---	--

<p><i>STRUTTURE INTERPRETAZIONE</i></p> <p>-</p>	<p><i>STRUTTURE INTERPRETAZIONE</i></p> <p>-</p>	<p><i>STRUTTURE INTERPRETAZIONE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Identificare</i> episodi di prevaricazione subiti o compiuti - <i>Selezionare</i> le strategie più opportune per comunicare, prevenire e combattere fenomeni di cyberbullismo
<p><i>STRUTTURE DI AZIONE</i></p> <p>-</p>	<p><i>STRUTTURE DI AZIONE</i></p> <p>-</p>	<p><i>STRUTTURE DI AZIONE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Spiegare</i> il processo che porta allo sviluppo dei fenomeni e degli episodi di bullismo e cyberbullismo - <i>Pianificare</i> strategie per prevenire e combattere episodi di prevaricazione
<p><i>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</i></p> <p>-</p>	<p><i>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</i></p> <p>-</p>	<p><i>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Giustificare</i> le strategie applicate nella risoluzione di un problema - <i>Difendere</i> le proprie proposte e soluzioni